



Università
per Stranieri
di Perugia

La sottoscritta prof.ssa Stefania Giannini, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 16.10.2008, sottoscrive in data odierna il CCI relativo all'anno 2011, la cui ipotesi – trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti – è stata definita e sottoscritta tra le parti trattanti in data 8 novembre 2011:

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

ANNO 2011

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
prof.ssa Stefania Giannini

Perugia, 17 novembre 2011



Contrattazione integrativa per l'anno 2011

Ipotesi di accordo per la corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di cat. B, C, D ed EP dell'Università per Stranieri di Perugia

1. Premessa e principi

La contrattazione integrativa, secondo quanto previsto all'art. 40, comma 3 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 150/09, nel rispetto dell'art. 7, comma 5 del D. Lgs. n. 165 cit. (*Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese*) e dei vincoli di bilancio, è volta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3 del D. Lgs. medesimo.

Le risorse che questa Amministrazione può destinare al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo, in applicazione di quanto disposto nel contratto collettivo nazionale vigente, nonché in applicazione dei vincoli imposti dalla finanza pubblica, non dà margini per modificare l'assetto degli incentivi, che quindi, per l'anno 2011 rimarrà quasi invariato.

Da quest'anno, peraltro, l'art. 9 del D.L. n. 78/2010, convertito nella l. 122/2010 ha posto il divieto alle amministrazioni pubbliche di aumentare, per tutto il triennio 2011-2013, il trattamento economico ordinariamente spettante ai singoli dipendenti nell'anno 2010, nonché quello di aumentare, per il medesimo triennio, rispetto al 2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, il cui importo deve essere, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La L. 111/2011, in vigore dal 17 luglio 2011, recante ulteriori misure di contenimento della spesa pubblica, potrebbe prorogare di un anno, ovvero fino al 31.12.2014, il blocco delle retribuzioni dei dipendenti pubblici e dei fondi destinati alla contrattazione integrativa, la cui quantificazione deve fare riferimento allo stanziamento per l'anno 2010.

Pur nella consapevolezza che con le risorse attualmente disponibili per la contrattazione integrativa non è agevole strutturare politiche di incentivazione fortemente orientate al merito e al risultato, tuttavia non si vuole rinunciare a valorizzare l'impegno del personale che nell'ultimo biennio è stato chiamato a svolgere diverse attività di revisione organizzativa e innovazione dei processi chiave.

I principi a cui il presente accordo si ispira nell'applicazione degli istituti contrattuali sono:



- il potenziamento dei meccanismi di responsabilizzazione del personale nella gestione delle risorse e nel rispetto delle regole;
- la valorizzazione dei comportamenti organizzativi volti all'integrazione e alla collaborazione tra i diversi apparati;
- il riconoscimento delle competenze specifiche e della capacità di renderle disponibili per migliorare l'organizzazione.

2. Campo di applicazione e durata dell'accordo

Il presente accordo si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia, con rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinato.

L'accordo ha validità di un anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2011.

Le clausole dell'accordo che dovessero risultare in contrasto con sopraggiunte disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore delle suddette.

3. Le risorse disponibili per l'anno 2011

- Il fondo ex art. 90 relativo all'anno 2011 ammonta ad **euro 68.921,92**
Tale fondo è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 14 ottobre 2011
- Il fondo ex art. 87 relativo all'anno 2011 ammonta ad **euro 199.868,37**.
Tale fondo è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 14 ottobre 2011

4. Ambito della contrattazione

Il presente accordo contiene i criteri per la ripartizione delle risorse indicate nell'art. 87 CCNL, per le finalità e secondo la disciplina di cui all'art. 88 CCNL, nonché i criteri per la ripartizione del fondo di cui all'art. 90 CCNL. Sono indicati altresì, nei limiti stabiliti nella contrattazione nazionale i criteri per l'applicazione dei seguenti istituti contrattuali:

- a) retribuzione di posizione e di risultato per il personale di cat. EP;
- b) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi – art. 88, comma 2, lett. d) CCNL;
- c) indennità di responsabilità – art. 91 CCNL;
- d) indennità accessoria mensile – art. 88, comma 2, lett. f) CCNL;



- e) compensi per la remunerazione di compiti che comportano particolari oneri, rischi e disagi – art. 88, comma 2, lett. c) CCNL.

5. Riparto delle risorse tra i diversi istituti

Nel rispetto dei principi citati in premessa, ispirati alla normativa vigente sul pubblico impiego, le parti concordano di destinare le risorse disponibili e certificate ai diversi istituti elencati al punto precedente, nelle percentuali che seguono:

Fondo ex art. 90 CCNL:

- Retribuzione di posizione e di risultato cat. EP euro 68.921,92

Fondo ex art. 87 CCNL:

- 34,5% produttività e miglioramento servizi (euro 68.954,59)
- 33% indennità di responsabilità (art. 91 CCNL) (euro 65.956,56) *di cui 1/3 da distribuire solo a seguito di valutazione positiva dei risultati*
- 25% indennità accessoria mensile (euro 49.967,09)
- 7,5% oneri, rischi e disagi (euro 14.990,13)

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di cat. EP

Il fondo ex art. 90 CCNL è destinato alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato al personale di cat. EP.

La retribuzione di posizione e di risultato sono disciplinate dall'art. 76 del CCNL del comparto Università. Tali retribuzioni assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità, compreso il compenso per il lavoro straordinario, con l'esclusione dell'indennità di ateneo.

Nell'anno 2011, al personale di cat. EP sono stati prorogati gli incarichi così come conferiti con disposizione del Direttore Amministrativo nell'anno 2010, nonché attribuite alle fasce individuate specifiche retribuzioni di posizione.

Visti i vincoli imposti dalla normativa vigente, in particolare dall'art. 9, commi 1 e 2-bis della L. 112/2010, la retribuzione di posizione per ciascuna delle fasce per l'anno 2011 è la seguente:

- fascia I: euro 4.745,92 annui, al lordo delle ritenute a carico del dipendente;
- fascia II: euro 4.400,58 annui, al lordo delle ritenute a carico del dipendente;
- fascia III: euro 4.244,80 annui, al lordo delle ritenute a carico del dipendente.

La retribuzione di risultato è finalizzata a remunerare i risultati espressi dalle Elevate Professionalità in termini di efficienza/produttività, a seguito dei risultati prodotti dal dipendente



secondo criteri e parametri predeterminati dall'Amministrazione ed oggetto di informazione alle OO.SS. e alla RSU.

La retribuzione di risultato potrà essere corrisposta, a seguito di valutazione positiva per un importo minimo pari al 10% della retribuzione di posizione attribuita.

La valutazione del personale di cat. EP viene effettuata dal Direttore Amministrativo in base al raggiungimento degli obiettivi, nonché mediante l'osservazione dei comportamenti organizzativi attesi secondo quanto previsto nel sistema di misurazione e valutazione di Ateneo.

Fondo per la retribuzione accessoria del personale di cat. B, C e D

a) Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi

Tali compensi verranno erogati in base al sistema di valutazione predisposto dalla Direzione Amministrativa, nel rispetto dei principi e delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/09 e nel CCNL, in particolare l'art. 81.

1. Produttività

Criteri per l'attribuzione di compensi diretti ad incentivare la produttività:

- Una quota, pari a 1/2 della somma destinata a tale indennità sarà ripartita fra tutto il personale di categoria B, C e D in considerazione dei risultati gestionali raggiunti dall'Ateneo.
- Pertanto, per ciascuna unità di personale sarà considerata la seguente base di calcolo:

1/2 dell'importo totale dell'incentivo

n. dipendenti di cat. B, C e D

- L'importo rimanente potrà essere valorizzato e assegnato a ciascuna struttura:
 - in considerazione della valutazione effettuata dal Direttore Amministrativo sui risultati raggiunti dal responsabile della struttura (attività e comportamenti organizzativi) – budget 25%,
 - per il contributo della struttura al raggiungimento dei seguenti obiettivi: sostenibilità finanziaria, innovazione organizzativa e miglioramento dei servizi all'utenza – budget 25%,
 - in base alla rilevazione del tasso di assenza annuo, calcolato per struttura, nonché ponderato per singolo dipendente, al netto della L. 104, della maternità, delle giornate di recupero ore eccedenti e delle giornate relative ai corsi autorizzati dall'amministrazione – budget 50%.



Il compenso per il personale appartenente alle diverse strutture amministrative risulterà differenziato per struttura a seguito della valutazione dell'attività di ognuna delle stesse.

a) Indennità di responsabilità

- Le posizioni organizzative e le funzioni si riferiscono all'attuale assetto organizzativo, che vede l'Amministrazione articolata in ripartizioni, divisioni e servizi. La responsabilità di venticinque servizi, nonché di due segreterie di centri autonomi è attribuita a personale di categoria D.

L'indennità di responsabilità verrà attribuita dal Direttore Amministrativo in modo differenziato in base alle due fasce di responsabilità individuate nell'anno 2010 nel rispetto dei seguenti criteri: "complessità delle competenze attribuite", "grado di responsabilità", "grado di connessione della funzione agli obiettivi strategici dell'Ateneo condivisi dagli organi di governo in data 07.06.2010", "caratteristiche innovative della professionalità richiesta", "grado di specializzazione", "necessità di autoaggiornamento", "livello di interconnessioni organizzative", "impatto sull'utenza".

Per i dipendenti di cat. D incaricati formalmente nel corso dell'anno 2011 (n. 2 unità), il Direttore Amministrativo attribuirà l'indennità di responsabilità ai medesimi individuando la relativa fascia di responsabilità sulla base dei criteri sopra indicati.

- Per l'anno 2011, inoltre, vengono introdotte alcune funzioni specialistiche ai sensi dell'art. 91, co. 1 CCNL. I criteri per l'individuazione di dette funzioni sono:
 - incarico formalmente conferito dal Direttore Amministrativo riguardante lo svolgimento di particolari attività e progetti;
 - elevato grado di specializzazione e autonomia nell'ambito delle prerogative della categoria di appartenenza;
 - complessità delle attività.

In considerazione del budget a disposizione vengono individuate dal Direttore Amministrativo il numero massimo di tre funzioni specialistiche nelle aree strategiche "servizi agli studenti stranieri", "servizi alla ricerca e dottorati", "introduzione contabilità economico-patrimoniale".

Importo annuo l. dip. indennità responsabilità ex art. 91, co. 3: min € 1.607,60 max € 1.757,00;

Importo annuo l. dip. indennità responsabilità ex art. 91, co. 1: min € 500,00 max € 879,00.

Un terzo dell'indennità di responsabilità verrà erogata a seguito dei risultati raggiunti dalla struttura, misurati in base a specifici indicatori connessi agli obiettivi gestionali derivanti dal Piano Strategico di Ateneo, nonché in base alla valutazione dei seguenti comportamenti attesi: sapere gestire le relazioni interpersonali, motivare i collaboratori, autoaggiornamento, rispettare le regole, favorire il flusso di informazioni tra le diverse strutture.



c) Indennità accessoria mensile

Tale indennità, prevista nel CCNL del comparto Università, viene attribuita al personale di cat. B, C e D ed ha la funzione di remunerare il contributo del personale nel suo insieme con riferimento alla performance globale dell'Ateneo relativa al miglioramento registrato nel triennio precedente in ordine al contenimento dei costi di funzionalità ambientale e per acquisizione di beni e servizi (riduzione registrata nell'arco dell'ultimo triennio pari al 40,83%), nonché alla capacità di attrarre finanziamenti diversi dal FFO (in tale ambito si è registrato un aumento pari a più del doppio nell'arco dell'ultimo triennio) – (v. relazione al Consuntivo per l'anno 2010). Tali miglioramenti debbono, infatti, ascriversi anche al corretto orientamento dei comportamenti organizzativi da parte del personale tecnico-amministrativo.

d) Compensi per la remunerazione di compiti che comportano particolari oneri, rischi e disagi

Tale istituto è previsto per remunerare alcune tipologie di attività ritenute particolarmente rischiose e/o disagiate. I criteri per l'individuazione di tali attività e la modalità di commisurazione sono quelli già utilizzati per l'anno 2010, qui di seguito riportati:

<i>Tipologia della prestazione lavorativa</i>	<i>Valore per ciascun giorno lavorato</i>
1. Attività di front-office prestata, – in via esclusiva – o prevalente, a favore dell'utenza esterna	2 punti minimo 1 punto – massimo 1,5 punti
2. Turnazioni con particolare valorizzazione del lavoro svolto dopo le ore 21:00	1 punto turno mattina 2 punti turno pomeridiano fino ore 21:00 4 punti lavoro svolto dopo le ore 21:00
3. Lavoro disagiato con valorizzazione dopo le ore 21.00	euro 10,00 lordo dipendente per ciascuna presenza oltre le ore 21.00
4. Maneggio di denaro	Budget alla struttura
5. Indennità agli autisti	Compenso forfetario mensile pari a € 250,00-125,00 lordo dipendente
6. Reperibilità	Budget alla struttura

In applicazione dei suddetti criteri, potranno beneficiare dell'indennità:

1. *Il personale dei Servizi Welcome Point (2 punti), Segreteria Studenti Stranieri (2 punti: in considerazione dell'attività di front-office e degli incassi tramite bancomat o assegni), Segreteria Corsi di laurea (1,5 punti), Orientamento e Tutorato (1 punto), Erasmus (1 punto), Borse di Studio, collaborazioni part-time e stage (1 punto) e delle Strutture*



Università per Stranieri di Perugia

- bibliotecarie* (1 punto). Il personale viene individuato dal Responsabile della Struttura, in base agli orari effettivi svolti al pubblico);
2. *personale ausiliario adibito alle portinerie o che comunque svolge turnazioni;*
 3. *personale che svolge orari disagiati;*
 4. *personale adibito al servizio di cassa* individuato dal Responsabile del Servizio Acquisti e Cassa;
 5. *personale con mansioni di autista;*
 6. *personale della Divisione CED e della Divisione Edilizia* individuato in base alla reperibilità richiesta dal Responsabile della Struttura.

Il trattamento accessorio oggetto del presente accordo non verrà erogato nei seguenti casi:

1. in corrispondenza dell'applicazione di istituti contrattuali che comportino la non erogazione della retribuzione (es: congedo per gravi e documentati motivi familiari, aspettative, congedo per malattia del figlio, etc.);
2. in corrispondenza dell'applicazione del congedo per gravi e documentati motivi personali e familiari con diritto alla retribuzione (art. 42, comma 5, del d. lgs. 151/2001);
3. in corrispondenza dell'applicazione del congedo straordinario per motivi di studio con diritto alla retribuzione;
4. in corrispondenza dell'applicazione dell'istituto del comando presso altra amministrazione.

La riduzione del trattamento economico fondamentale comporterà la corrispondente riduzione del trattamento accessorio.

Per il personale part-time le indennità saranno ridotte in proporzione alla percentuale oraria effettuata.

Per il personale destinatario di due indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella di importo minore sarà ridotta al 50%.

Per il personale di cat. D con incarico di responsabilità destinatario di tre indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, le due di importo minore saranno ridotte al 50%.

La presente ipotesi di accordo viene inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 5 del CCNL 16.10.2008.



Università
per Stranieri
di Perugia

Perugia, 08/11/2014

La parte pubblica:

Il Rettore
prof.ssa Stefania Giannini

Stefania Giannini

Il Direttore Amministrativo
dott.ssa Antonella Bianconi

Antonella Bianconi

Le Organizzazioni Sindacali sigg.ri:

CISL Università:

Luca Bomboletti *Luca Bomboletti*

CONFESAL Federazione SNALS/Università

CISAPUNI:

Simone Olivieri *Simone Olivieri*

C.S.A. della CISAL:

Lorenzo Bocciolesi *Lorenzo Bocciolesi*

UIL P.A.:

Emanuela Silveri *Emanuela Silveri*

CGIL:

Stefano Bottoni *Stefano Bottoni*

I Rappresentanti RSU sigg.ri:

Luca Biancalana *Luca Biancalana*

Beatrice Codini *Beatrice Codini*

Elena Settimi *Elena Settimi*



Università
per Stranieri
di Perugia

Università per Stranieri di Perugia

Prot. Uscita del 08/11/2011

nr. 0010686

Classifica: II.11



Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa relativa all'anno 2011 – art. 5, comma 3 CCNL 16.10.2008 e art. 40 bis, comma 1, D. Lgs. 165/2001 - Relazione tecnico illustrativa.

Si comunica che nel corso della riunione del 17 ottobre 2011 la delegazione di Parte pubblica e quella di Parte sindacale hanno raggiunto la preintesa sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale tecnico-amministrativo relativa all'anno 2011. Tale ipotesi di accordo sarà sottoscritta dalle parti in data 8 novembre 2011.

Si evidenzia che questa Amministrazione, per l'anno 2011, ha destinato al trattamento accessorio del personale di categoria EP euro 68.921,92 lordo carico ente e al trattamento accessorio del personale di categoria B, C e D euro 199.868,37 lordo carico ente.

La consistenza dei fondi ex art. 90 e art. 87 dell'anno 2011 risulta inferiore a quella dei relativi fondi 2010. Tali fondi sono stati costituiti nel rispetto della normativa vigente in materia e in applicazione dell'art. 9, comma 2-bis della legge 122/2010 che prevede: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, per ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*.

La riduzione dei fondi per l'anno 2011 è stata calcolata nel rispetto degli indirizzi applicativi forniti dal MEF con la circolare n. 12 del 15 aprile 2011, ovvero sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010.

Dai conteggi effettuati risulta la riduzione del fondo ex art. 90 CCNL pari ad euro 15.664,08, nonché la riduzione del fondo ex art. 87 CCNL di euro 3.133,46, calcolate rispettivamente tenendo conto della diminuzione di 2 unità di personale di cat. EP e della diminuzione di n. 3 unità di personale tra le cat. B, C e D.

Ai fini della verifica sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, come previsto dall'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs.



165/2001 e dall'art. 5, comma 3 del CCNL 16.10.2008, si illustrano di seguito gli aspetti finanziari.

a) Fondo ex 90 CCNL 16.10.2008

Il fondo destinato alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato del personale di cat. EP ammonta ad euro 68.921,92 lordo carico ente ed è stato quantificato nel rispetto dell'art. 90 CCNL, dell'art. 67 della l. 133/08, nonché dell'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010.

L'importo sopra indicato trova copertura nel tit. 1, cat. 02, cap. 06 "Competenze accessorie personale t-a art. 90" del bilancio del corrente esercizio finanziario.

b) Fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008

Il fondo destinato al trattamento accessorio del personale di cat. B, C e D ammonta ad euro 199.868,37 lordo carico ente. Tale fondo è stato quantificato nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali (art. 87 e art. 88 CCNL), dell'art. 1 commi 189 e seguenti della legge 266/2006, dell'art. 67 della l. 133/08, nonché dell'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010.

L'importo sopra indicato trova copertura nel tit. 1, cat. 02, cap. 01 "Compensi accessori personale t-a art. 87" del bilancio del corrente esercizio finanziario.

Si precisa che per l'anno 2011, in considerazione dei vincoli posti dalla normativa vigente fino all'anno 2013, sugli effetti economici delle progressioni orizzontali, le parti hanno ritenuto di non destinare risorse del fondo al finanziamento di questo istituto.

c) Ripartizione delle risorse relative all'2011.

Il fondo ex art. 90 CCNL relativo all'anno 2011 è stato così destinato:

Fondo disponibile ex art. 90 CCNL	euro 68.921,92 lordo carico ente
Retribuzione di posiz. e risultato cat. EP	euro 68.921,92 lordo carico ente

Il fondo ex art. 87 CCNL è stato così destinato:

Fondo disponibile ex art. 87 CCNL	euro 199.868,37 lordo c.e.	Percent.
Produttività e miglioramento servizi	euro 68.954,59 lordo carico ente	34,5%
Indennità di responsabilità (art. 91 CCNL)	euro 65.956,56 lordo carico ente	33%
Indennità accessoria mensile	euro 49.967,09 lordo carico ente	25%
Oneri, rischi e disagi	euro 14.990,13 lordo carico ente	7,5%

L'ipotesi di accordo 2011 si ispira ai seguenti principi:

- assicurare un'equa distribuzione delle risorse facendo riferimento, nell'erogazione delle medesime, alla natura premiale e selettiva;



- aumentare il grado di coinvolgimento dei dipendenti nei processi di miglioramento dell'Ateneo, valorizzando le competenze possedute da ciascuno;
- valorizzare i comportamenti organizzativi finalizzati ad una maggiore collaborazione tra le strutture;
- migliorare l'efficienza del funzionamento e l'efficacia dei servizi resi con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati è legata in gran parte alla qualità delle prestazioni dei dipendenti.

Ciò premesso, si evidenziano di seguito i punti di maggior rilievo relativi all'ipotesi di accordo 2011:

➤ **Retribuzione di posizione e di risultato al personale di cat. EP**

Visti i vincoli imposti dalla normativa vigente, in particolare dall'art. 9, commi 1 e 2-bis della L. 112/2010, per l'anno 2011 è stata riconfermata la retribuzione di posizione per ciascuna delle fasce nei seguenti importi dell'anno 2010:

- fascia I: euro 4.745,92 annui, al lordo delle ritenute a carico del dipendente;
- fascia II: euro 4.400,58 annui, al lordo delle ritenute a carico del dipendente;
- fascia III: euro 4.244,80 annui, al lordo delle ritenute a carico del dipendente.

La retribuzione di risultato potrà essere corrisposta, a seguito di valutazione positiva per un importo minimo pari al 10% della retribuzione di posizione attribuita.

La valutazione del personale di cat. EP viene effettuata dal Direttore Amministrativo in base al raggiungimento degli obiettivi, nonché mediante l'osservazione dei comportamenti organizzativi attesi secondo quanto previsto nel sistema di misurazione e valutazione di Ateneo.

➤ **Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi**

E' stato aumentato l'importo del fondo per il finanziamento della produttività, rispetto a quello dell'anno 2010 mentre sono stati riconfermati i criteri utilizzati nel predetto anno con il correttivo che la rilevazione del tasso di assenza per struttura viene ponderato anche alle assenze del singolo dipendente.

➤ **Indennità di responsabilità**

Con riferimento all'indennità di responsabilità al personale di cat. D con incarico di Capo Servizio, sono state confermate le due fasce di responsabilità individuate dal Direttore Amministrativo nell'anno 2010 ed i criteri per l'individuazione delle medesime. Lo stanziamento del fondo ha subito un lieve incremento rispetto all'anno 2010 dovuto sia al conferimento da parte del Direttore Amministrativo di n. 2 incarichi di responsabilità al



Università per Stranieri di Perugia

personale di cat. D nel corso dell'anno 2011, al passaggio di un dipendente dalla II alla I fascia, nonché all'introduzione di n. 3 funzioni specialistiche nelle aree strategiche:

- servizi agli studenti stranieri;
- servizi alla ricerca e dottorati;
- introduzione contabilità economico-patrimoniale.

L'importo annuo l. dip. dell'indennità di responsabilità ex art. 91, co. 3 va da un minimo di euro 1.607,60 ad un massimo di euro 1.757,00; quello annuo l. dip. dell'indennità di responsabilità ex art. 91, co. 1 da un minimo di euro 500,00 ad un massimo di euro 879,00.

Un terzo dell'indennità di responsabilità verrà erogata a seguito di valutazione positiva dei risultati raggiunti dalle strutture e di determinati comportamenti organizzativi attesi.

➤ **Indennità accessoria mensile**

L'indennità accessoria mensile per il personale di categoria B, C e D verrà erogata in considerazione del contributo del personale nel suo insieme con riferimento alla performance globale dell'Ateneo relativa al miglioramento registrato nel triennio precedente in ordine al contenimento dei costi di funzionalità ambientale e per acquisizione di beni e servizi (riduzione registrata nell'arco dell'ultimo triennio pari al 40,83%), nonché alla capacità di attrarre finanziamenti diversi dal FFO (in tale ambito si è registrato un aumento pari a più del doppio nell'arco dell'ultimo triennio) – (v. relazione al Consuntivo per l'anno 2010). Tali miglioramenti debbono, infatti, ascrivere anche al corretto orientamento dei comportamenti organizzativi da parte del personale tecnico-amministrativo.

➤ **Indennità oneri, rischi e disagi**

E' stato aumentato, rispetto all'anno 2010, lo stanziamento del fondo per il finanziamento delle attività onerose, rischiose e disagiate, in quanto sono state inserite ulteriori strutture tra i destinatari dell'indennità di front-office, ed è stata introdotta l'indennità di reperibilità.

➤ **Progressioni economiche orizzontali**

Per l'anno 2011 non è stato previsto e, conseguentemente, non è stato finanziato l'istituto delle progressioni economiche orizzontali, in base a quanto disciplinato dall'art. 9 della legge 122/2010.

Si evidenzia che la somma destinata alla produttività, insieme alla responsabilità, di cui 1/3 da corrispondersi solo a seguito di valutazione positiva dei risultati, costituisce la quota prevalente dell'intera somma destinata al trattamento accessorio delle cat. B, C e D con una percentuale pari al 67,5%.

Il Direttore Amministrativo
dott.ssa Antonella Bianconi

Con nota del Direttore Amministrativo del 8.11.2011 è stata inviata ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti copia dell'ipotesi di costituzione dei fondi ex artt. 90 e 87 del vigente CCNL.

I due fondi risultano composti come segue:

a) **Fondo ex 90 CCNL 16.10.2008**

Il fondo destinato alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato del personale di cat. EP ammonta ad euro 68.921,92 lordo carico ente ed è stato quantificato nel rispetto dell'art. 90 CCNL, dell'art. 67 della I. 133/08, nonché dell'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010.

L'importo sopra indicato trova copertura nel tit. 1, cat. 02, cap. 06 "Competenze accessorie personale t-a art. 90" del bilancio del corrente esercizio finanziario,

b) **Fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008**

Il fondo destinato al trattamento accessorio del personale di cat. B, C e D ammonta ad euro 199.868,37 lordo carico ente. Tale fondo è stato quantificato nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali (art. 87 e art. 88 CCNL), dell'art. 1 commi 189 e seguenti della legge 266/2006, dell'art. 67 della I. 133/08, nonché dell'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010 (v. ali. 3 e 4).

L'importo sopra indicato trova copertura nel tit. 1, cat. 02, cap. 01 "Compensi accessori personale t-a art. 87" del bilancio del corrente esercizio finanziario.

Al riguardo il Collegio aveva già provveduto a certificare l'importo per l'anno 2010 con verbale del 17.5.2010, successivamente rettificato con verbale del 30.9.2011.

Il Collegio, in questa occasione, prende atto delle variazioni apportate in applicazione dell'art. 9, comma 2-bis della legge 122/2010 che prevede: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, per ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio." Riguardo ai fondi sopra descritti pertanto i sottoscritti componenti il Collegio dei Revisori dei Conti non hanno osservazioni da fare.

Con la stessa nota in riferimento il Direttore Amministrativo ha inviato anche copia dell'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa per la corresponsione del trattamento accessorio al personale per l'anno 2011.

Anche in questo caso il Collegio, considerato che il limite del fondo come sopra indicato viene rispettato e che l'ipotesi di accordo è conforme alle normative in vigore, non ritiene di dover fare osservazioni.

I sopra indicati pareri verranno verbalizzati in occasione della prossima riunione del Collegio.

Perugia 14 novembre 2011”